



E4. PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO DELL'ALLEVAMENTO

secondo l'allegato B alla D.G.R. n.1105 del 28 aprile 2009

**Impianto della
AZ. AGR. MURARO NICOLA E MURARO ROBERTO S.S.
SOCIETA' AGRICOLA**

**VIA ROMOLA 1
COMUNE DI LONIGO (VI)**



QUADRO SINOTTICO

	FASI	GESTORE	GESTORE	ARPA	ARPA
		Autocontrollo	Reporting	Ispezioni programmate	Campionamenti/analisi
1	COMPONENTI AMBIENTALI				
1.1	Materie prime e prodotti				
1.1.1	Materie prime	Alla ricezione/fine ciclo	Annuale	X	NO
1.1.2	Prodotti finiti	Alla partenza/fine ciclo/giornaliera/annuale	Annuale	X	NO
1.2	Risorse idriche				
1.2.1	Risorse idriche	annuale	Annuale	X	NO
1.3	Risorse energetiche				
1.3.1	Energia	annuale	Annuale	X	NO
1.4	Combustibili				
1.4.1	Combustibili	annuale	Annuale	X	NO
1.5	Emissioni in aria (solo in presenza di emissioni di tipo convogliato)				
	Nessun monitoraggio in quanto non sono presenti emissioni di tipo convogliato				
1.6	Emissioni in acqua (solo in presenza di impianto di depurazione o scarichi autorizzati ai sensi della normativa vigente)				
	Nessun monitoraggio in quanto non sono presenti scarichi di tipo produttivo				
1.7	Emissioni di Rumore (solo per casi particolari elencati nelle linee guida regionali)				
	Nessun monitoraggio data la ridotta rumorosità dell'attività.				su segnalazione
1.8	Emissione di Rifiuti				
1.8.1	Controllo rifiuti pericolosi	Annuale	Annuale	X	NO



1.8.2	Controllo rifiuti non pericolosi	Annuale	Annuale	X	NO
1.9	Emissioni Suolo/sottosuolo (acque di falda monitorate solo per i casi previsti dall'articolo 8, comma 2 della DGRV 2495/06)				
1.9.1	Acque di falda	Acque di falda – Nessun monitoraggio del sottosuolo in quanto non sono presenti contenitori in terra (lagoni)			
1.9.2	Terreni	NO	NO	X	<i>Secondo paragrafo 1.9.2</i>
1.10	Amianto (coperture in eternit)				
1.10.1	Calcolo dell'indice di degrado	Biennale	Biennale	X	NO
2	GESTIONE IMPIANTO				
2.1	Controllo fasi critiche/manutenzione/controlli				
2.1.1	Sistemi di controllo delle fasi critiche del processo	A ogni ciclo/annuale	Annuale	X	NO
2.1.2	Interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria	A ogni ciclo/annuale	Annuale	X	NO
2.1.3	Aree di stoccaggio	A ogni ciclo/annuale	Annuale	X	NO
3	INDICATORI PRESTAZIONE				
3.1	Monitoraggio degli indicatori di performance				
3.1.1	Monitoraggio	Annuale	Annuale	X	NO

(*) Indicare nel report annuale i controlli con esiti negativi ovvero che hanno riscontrato criticità ed eventi straordinari.



MONITORAGGIO A CARICO DEL GESTORE

-PROPOSTA-

1 – COMPONENTI AMBIENTALI

1.1 Consumo materie prime e prodotti

L'azienda effettuerà la registrazione del numero dei capi accasati e delle materie prime impiegate nel ciclo produttivo nei registri utilizzati per la contabilità aziendale. Annualmente tali dati verranno trascritti nel report previsto dal piano di monitoraggio. Nel report annuale saranno riportati anche i quantitativi delle sostanze impiegate (detergenti, sanificanti, disinfettanti, medicinali ecc).

Tabella 1.1.1 - Materie prime

Denominazione	Modalità stoccaggio	Fase di utilizzo	UM	Frequenza autocontrollo	Fonte dato	Reporting
Capi di bestiame	Capannoni	Stabulazione	n.	Alla ricezione	Contabilità aziendale	SI
Mangimi	Silos	alimentazione	t/anno	Alla ricezione	Contabilità aziendale/soccida	SI

Tabella 1.1.1 – Altre materie prime

Denominazione	Modalità stoccaggio	Fase di utilizzo	UM	Frequenza autocontrollo	Fonte dato	Reporting
Mangimi	Silos	alimentazione	t/anno	Alla ricezione	Contabilità aziendale/soccida	SI
Lettiera	Non presente	stabulazione	t/anno	Alla ricezione	Contabilità aziendale	SI
Detergenti/disinfettanti	Locale chiuso	Pulizia fine ciclo	t/anno	Fine ciclo	Contabilità aziendale	SI



Tabella 1.1.2 - Prodotti finiti

Processo	Denominazione	UM	Frequenza autocontrollo	Fonte del dato	Reporting
Stabulazione	Capi venduti	Unità/a	Alla partenza	Contabilità aziendale/soccidante	SI
	Peso prodotto	t _{pv} /a	Annuale	Contabilità aziendale/soccidante	SI
	Numeri cicli	n° cicli/a	Annuale	Contabilità aziendale/soccidante	SI
	Durata ciclo	Giorni	Fine ciclo	Contabilità aziendale/soccidante	SI
Capi deceduti	Capi	Unità/a	giornaliera	Registro capi morti	SI
Reflui	Palabili (*)	t/a	Annuale	Documenti di trasporto/ Fatture di vendita	SI
	Non palabili (acque di lavaggio)	Mc/a	Annuale	Registro aziendale	SI

(*) L'azienda gestirà il refluo zootecnico secondo le linee guida del DM 6 aprile 2006, DGR 2495 del 7 agosto 2006 e s.m.i

1.2 - Consumo risorse idriche

Tabella 1.2.1 - Risorse idriche

Tipologia di approvvigionamento	Fase di utilizzo	UM	Frequenza autocontrollo	Fonte del dato	Reporting
2 pozzi	Abbeveraggio/ cooling/ lavaggio	mc/a	Annuale	Lettura contalitri	SI

1.3 - Consumo energia

Tabella 1.3.1 – Energia

Descrizione	Tipologia	UM	Frequenza autocontrollo	Fonte del dato	Reporting
Energia Elettrica	Fornitura di rete	MWh/a	Annuale	bollette	SI



1.4 – Combustibili

Tabella 1.4.1 - Combustibili

Tipologia	UM	Frequenza autocontrollo	Fonte del dato	Reporting
Gasolio	Mc/a	Annuale	Registro aziendale	SI
GPL	Mc/a	Annuale	Fatture	SI

1.5 – Emissioni in aria.

L'allevamento non presenta emissioni di tipo convogliato.

Le emissioni in aria di un allevamento sono sempre da considerare di tipo "diffuso" anche se vi sono camini che convogliano l'aria dalle strutture di stabulazione. Le emissioni provengono dalle stalle ma anche dalle strutture di stoccaggio e di spandimento dei reflui zootecnici.

1.6 – Emissioni in acqua

L'allevamento non presenta emissioni in acqua.

1.7 – Rumore

L'allevamento presenta una matrice rumore trascurabile.

1.8 – Rifiuti

Il gestore dell'allevamento riporterà al punto 1.8.1. del report annuale il quantitativo di rifiuti prodotti (t/anno). Nel report annuale si inseriranno tutti i CER effettivamente prodotti nell'anno di riferimento, anche ulteriori rispetto a quelli di seguito riportati.

Tabella 1.8.1 – Rifiuti pericolosi

Rifiuti (codice CER)	Descrizione	Modalità stoccaggio	Destinazione (R/D) (*)	Fonte del dato	Reporting
15 01 10*	Imballaggi contenenti sostanze pericolose	Deposito temporaneo in spazio coperto e delimitato	D	formulario/registro c/s	SI
13 02 06*	Oli esausti	Deposito temporaneo in	D	formulario/registro c/s	SI



		spazio coperto e delimitato			
16 06 01*	Batterie	Deposito temporaneo in spazio coperto e delimitato	D	formulario/registro c/s	SI
18 02 02*	Contenitori di medicinali	Deposito temporaneo in spazio coperto e delimitato	D	formulario/registro c/s	SI

(*) Dato puramente indicativo non vincolante purchè la destinazione avvenga nel rispetto della normativa

Tabella 1.8.2 – Rifiuti non pericolosi

Rifiuti	Descrizione	Modalità stoccaggio	Destinazione (R/D) (*)	Modalità di registrazione	Reporting
15 01 02	Imballaggi in plastica	Deposito temporaneo in spazio coperto e delimitato	R	formulario/registro c/s	SI
15 01 06	Imballaggi in materiali misti	Deposito temporaneo in spazio coperto e delimitato	D	formulario/registro c/s	SI
15 01 07	Imballaggi in vetro	Deposito temporaneo in spazio coperto e delimitato	R	formulario/registro c/s	SI

(*) Dato puramente indicativo non vincolante purchè la destinazione avvenga nel rispetto della normativa

1.9.1 – Acque di falda

In linea di indirizzo il monitoraggio del sottosuolo è previsto soltanto nel caso in cui lo stoccaggio dei materiali non palabili avvenga in contenitori in terra (lagoni). In questo impianto non sono presenti e pertanto non è necessario effettuare il monitoraggio delle acque di falda.



1.9.2 – Terreni

Gli allevamenti che distribuiscono gli effluenti prodotti su terreni propri o in concessione sono soggetti a monitoraggio dell'impatto che tale attività ha sul suolo.

L'azienda in oggetto venderà parte della pollina e parte la utilizzerà sui propri terreni.

In conformità a quanto previsto dalle linee guida regionali tale monitoraggio non viene fatto rientrare tra gli autocontrolli a carico del gestore dell'allevamento e pertanto il campionamento dei terreni e le relative analisi potrà essere eseguito da ARPAV nell'ambito dei controlli previsti ai sensi dell'articolo 29-decies, comma 3 del d.lgs. 152/06.

1.10.1 – Controllo delle coperture in cemento amianto

Per la valutazione dello stato di conservazione delle coperture in cemento-amianto deve essere applicato il protocollo di cui all'Appendice 2 all'Allegato A alla DGRV n. 265 del 15 marzo 2011, al fine di indirizzare le conseguenti azioni di monitoraggio e/o di bonifica a carico del proprietario dell'immobile e/o del responsabile dell'attività che vi si svolge. La valutazione dello stato di conservazione delle coperture in cemento-amianto è effettuata tramite l'applicazione dell'Indice di Degrado (I.D.) ed è condotta attraverso l'ispezione del manufatto. Se il manufatto presenta una superficie danneggiata – ovvero quando sono presenti danni evidenti ed indiscutibili come ad esempio crepe, fessure evidenti e rotture – in misura superiore al 10% della sua estensione, si procede alla bonifica come indicato dal D.M. 6 Settembre 1994, privilegiando l'intervento di rimozione. Se il danno è meno evidente e la superficie della copertura in cemento-amianto appare integra all'ispezione visiva, è necessario quantificare lo stato di conservazione attraverso l'applicazione dell'Indice di Degrado. Il risultato dell'applicazione dell'I.D. è un valore numerico a cui corrispondono azioni conseguenti che il proprietario dell'immobile e/o il responsabile dell'attività che vi si svolge, dovrà attuare. Qualora il risultato dell'Indice di Degrado produca un valore che non prevede la rimozione della copertura entro i dodici mesi, il proprietario dell'immobile e/o il responsabile dell'attività che vi si svolge, ai sensi del D.M. 6 Settembre 1994 dovrà comunque:

- designare una figura responsabile con compiti di controllo e coordinamento di tutte le attività manutentive che possono interessare i materiali di amianto;
- tenere un'adeguata documentazione da cui risulti l'ubicazione dei materiali contenenti amianto;
- garantire il rispetto di efficaci misure di sicurezza durante le attività di pulizia, gli interventi di manutentivi e in occasione di ogni evento che possa causare un disturbo ai materiali contenenti amianto;
- fornire una corretta informazione agli occupanti dell'edificio sulla presenza di amianto nello stabile.

Descrizione	Tipologia	UM	Frequenza di autocontrollo	Fonte del dato	Reporting
Copertura ricovero AR3	Cemento amianto	N° indice	Biennale	Prova con indice di degrado *	SI con frequenza biennale salvo indicazioni diverse



*INDICE DI DEGRADO:

- 1) INFERIORE O UGUALE A 25: Nessun intervento di bonifica. E' prevista la rivalutazione dell'indice di degrado con frequenza biennale;
 - 2) COMPRESO TRA 25 e 44: Esecuzione della bonifica entro 3 anni;
 - 3) UGUALE O MAGGIORE A 45: Rimozione della copertura entro i successivi 12 mesi.
- L'esito della prova con indice di degrado sarà riportato nel report annuale, utilizzando la sezione "documentazione allegata".

2 - GESTIONE DELL'IMPIANTO

Nel report annuale saranno riportate solo le non conformità con le azioni correttive intraprese e gli esiti delle eventuali analisi previste.

2.1 - Controllo fasi critiche, manutenzioni, depositi

Tabella 2.1.1 - Sistemi di controllo delle fasi critiche del processo

Fase/ attività	Criticità	Parametro di esercizio	UM	Frequenza autocontrollo	Fonte del dato	Reporting
Pioggia sui piazzali	Dilavamento delle acque meteoriche	Verifica della rete di scolo (integrità ed efficienza)		Dopo piogge intense	Registrazione di eventuali anomalie e dell'azione correttiva intrapresa	NO (*)
Alimentazione	Concentrazione di azoto e fosfati	Sostanza secca Proteina grezza Fosforo		Annuale	Cartellini dei mangimi	NO (*)
Allevamento	Controllo sistemi di contenimento o emissioni	Verifica pulizia fine ciclo	--	Al termine di ogni ciclo	Registrazione su supporto cartaceo/informatico	NO (*)
	Controllo dei decessi	Verifica	n°	Almeno settimanale	Registrazione su supporto cartaceo/informatico	NO (*)

(*) Indicare nel report annuale i controlli con esiti negativi ovvero che hanno riscontrato criticità ed eventi straordinari.

Tabella 2.1.2 - Interventi di manutenzione ordinaria / straordinaria

Macchinario	Tipo di intervento	Frequenza	Fonte del dato/ Modalità di registrazione	Reporting
Sistemi di asportazione deiezioni	Controllo della funzionalità	Mensile	Registrazione su supporto cartaceo/informatico	NO (*)
Abbeveratoi	Controllo	Mensile	Registrazione su supporto	NO (*)



Agricoltura e Sviluppo srls

Località Ritonda 77 – 37047 San Bonifacio VR
Tel. 045.7612622 - Fax 045.6107756 - Mail: baldo@agricolturaesviluppo.it

	funzionalità		cartaceo/informatico	
Ugelli di erogazione acqua	Verifica pressione di erogazione	Inizio ciclo	Registrazione su supporto cartaceo/informatico	NO (*)
Ventilatori	Verifica del buon funzionamento	Giornaliera (nei periodi di utilizzo)	Registrazione di eventuali anomalie e dell'azione	NO (*)
Pavimentazione	Verifica del buono stato	Inizio ciclo	Registrazione su supporto cartaceo/informatico	NO (*)
Umidità lettiera/condizioni ambientali all'interno dei ricoveri	Controllo visivo	giornaliero	Registrazione su supporto cartaceo/informatico	NO (*)
Pulizia e disinfezione a fine ciclo	Corretta esecuzione e rispetto del periodo di vuoto sanitario	Fine ciclo/inizio ciclo successivo	Registrazione su supporto cartaceo/informatico	NO (*)
Impianto elettrico	Ripristino condizioni regolari	All'occorrenza	Rapporto del tecnico	NO (*)
Impianto idrico	Ripristino condizioni regolari	All'occorrenza	Rapporto del tecnico	NO (*)
Impianto di ventilazione	Ripristino condizioni regolari	All'occorrenza	Rapporto del tecnico	NO (*)
Ripristino impermeabilità pavimentazioni	Ripristino condizioni regolari	All'occorrenza	Rapporto del tecnico	NO (*)

(*) Indicare nel report annuale i controlli con esiti negativi ovvero che hanno riscontrato criticità ed eventi straordinari.

Tabella 2.1.3 - Aree di stoccaggio (vasche, serbatoi, bacini di contenimento etc.)

Struttura di contenimento	Tipo di controllo	Frequenza	Modalità di registrazione	Reporting
Silos di stoccaggio alimenti	Controllo visivo del buono stato di conservazione	Inizio ciclo/ Giornaliero	Registrazione di eventuali anomalie e dell'azione correttiva intrapresa	NO (*)
Cella frigo per capi morti	Verificare che sia in funzione	Giornaliera	Registrazione di eventuali anomalie e dell'azione correttiva intrapresa	NO (*)
Corretta	Verifica	Giornaliera	Registrazione di eventuali	NO (*)



gestione sostanze pericolose (disinfettanti)	condizioni di stoccaggio		anomalie e dell'azione correttiva intrapresa	
---	-----------------------------	--	---	--

(*) Indicare nel report annuale i controlli con esiti negativi ovvero che hanno riscontrato criticità ed eventi straordinari.

3 – INDICATORI DI PRESTAZIONE

Sulla base dei dati inseriti dal gestore il programma software della Regione Veneto calcolerà gli indicatori di performance ambientale (rapporto tra consumi e/o emissioni e unità di produzione) che consentiranno un controllo indiretto dell'efficienza del processo produttivo e pertanto di evidenziare eventuali anomalie sulle quali intervenire.

Tabella 3.1 – Monitoraggio degli indicatori di performance

Indicatore	Descrizione	UM	Metodo di misura	Frequenza di monitoraggio	Reporting
Produzione specifica di rifiuti	Quantitativo di rifiuto prodotto rispetto al peso di carne prodotto	t/t _{pv} di carne	Calcolo del software	Annuale	SI
Consumo specifico risorsa idrica	Quantitativo di acqua prelevata rispetto al peso di carne prodotto	mc/t _{pv} di carne	Calcolo del software	Annuale	SI
Consumo energetico specifico per ciascun combustibile/fonte energetica	Fabbisogno totale di energia/combustibile utilizzata rispetto al peso di carne prodotto	TEP/t _{pv} di carne	Calcolo del software	Annuale	SI
Produzione specifica di reflui	Quantitativo di reflui prodotto rispetto al peso di carne prodotto	mc/t _{pv} di carne	Calcolo del software	Annuale	SI
Consumo specifico di mangimi	Quantitativo di mangimi consumato rispetto al peso di carne prodotto	t/t _{pv} di carne	Calcolo del software	Annuale	SI